



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
Rendicontazione sociale

**Triennio di riferimento 2022/25
PAIC88100E
I.C. PIANA DEGLI ALBANESI**



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

4

Competenze chiave europee

5

Risultati a distanza

6

Prospettive di sviluppo

7

Altri documenti di rendicontazione

8



Contesto

L’Istituto comprensivo di Piana degli Albanesi opera in un contesto territoriale e socio-culturale caratterizzato da una forte identità storica e linguistica, legata alle origini arbëreshë del centro, ma anche da trasformazioni economiche e demografiche che negli ultimi anni hanno inciso profondamente sulla vita della comunità.

La popolazione scolastica rispecchia in buona parte la composizione sociale del territori pur in presenza di un livello medio-basso dell’indice ESCS, la maggioranza delle famiglie mostra un buon livello di partecipazione al percorso educativo dei figli e un atteggiamento collaborativo nei confronti della scuola. Il rapporto numerico studenti-docenti risulta adeguato e consente un clima relazionale positivo e una didattica personalizzata. Le classi, in particolare nella scuola primaria, si presentano mediamente omogenee sul piano socioeconomico, favorendo un apprendimento cooperativo e inclusivo.

Tuttavia, il numero complessivo degli alunni è in costante diminuzione a causa della progressiva contrazione demografica che interessa l’intera area di Piana degli Albanesi e del vicino comune di Santa Cristina Gela. Tale fenomeno, legato alla riduzione delle nascite e ai flussi migratori giovanili verso il Nord Italia o altri Paesi europei, genera un tessuto sociale sempre più fragile.

Persistono inoltre alcune criticità legate alla gestione dei rapporti con le famiglie di origine straniera — ancora poco numerose — per le quali sarebbe auspicabile la presenza stabile di mediatori culturali. A livello più generale, il territorio manifesta segnali di disagio giovanile con episodi di devianza, uso di sostanze e difficoltà relazionali, elementi che richiedono l’impegno costante della scuola nel promuovere comportamenti responsabili e la cultura della legalità.

Dal punto di vista socioeconomico, il territorio mostra un reddito medio in flessione e una struttura produttiva debole, legata prevalentemente al settore agricolo e ai piccoli servizi. Nonostante ciò, la scuola rappresenta un presidio educativo e culturale fondamentale e può contare su una solida rete di **collaborazioni istituzionali**: l’Eparchia di Piana degli Albanesi, le forze dell’ordine, l’amministrazione comunale, le associazioni del terzo settore, il consultorio familiare e l’Osservatorio contro la dispersione scolastica del Distretto 11/Bis “Piera Autovino”. Tali partnership consentono di realizzare progetti di prevenzione, inclusione e promozione del successo formativo, valorizzando il capitale sociale presente sul territorio.

Sul piano infrastrutturale e tecnologico, l’istituto dispone di buone risorse materiali: laboratori scientifici e informatici, connessione internet, tablet, lavagne interattive, strumenti musicali e ambienti per l’apprendimento innovativi grazie ai finanziamenti **PNRR 4.0**.

L’adesione a programmi nazionali ed europei (FSE+, Agenda Sud, Piano Estate) ha permesso di ampliare l’offerta formativa e di potenziare le competenze chiave degli studenti. Gli edifici scolastici sono dotati di accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche e di adeguati dispositivi di sicurezza, anche se rimangono carenze per quanto riguarda l’accessibilità senso-percettiva e l’assenza di una palestra attrezzata.

Le **risorse professionali** dell’istituto costituiscono un ulteriore punto di forza: la presenza di un Dirigente titolare, l’elevata percentuale di docenti a tempo indeterminato e la continuità didattica assicurano stabilità e



qualità all'offerta formativa. Molti insegnanti vantano esperienze pluriennali, certificazioni informatiche e linguistiche, titoli post-laurea e una consolidata competenza nell'inclusione, grazie anche alla totalità dei docenti di sostegno specializzati.

Tuttavia, l'età media piuttosto alta e l'assenza di giovani docenti nella scuola primaria costituiscono un vincolo per il rinnovamento del corpo insegnante e per l'introduzione di approcci metodologici più recenti.

Nel complesso, il contesto di Piana degli Albanesi presenta una **combinazione di radicamento culturale, risorse professionali solide e rete territoriale coesa**, accanto a **criticità economiche e demografiche** che impongono alla scuola un ruolo sempre più attivo di presidio educativo, promotore di inclusione, innovazione e cittadinanza consapevole.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese riallineandoli alle medie di riferimento regionali e di macroarea (sud e isole) delle scuole con background simile.

Attività svolte

Per migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate, l'istituto ha promosso attività di recupero e potenziamento delle competenze di base attraverso la progettazione condivisa di moduli e unità didattiche, con particolare riferimento ai laboratori PNRR. Le azioni sono state orientate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, valorizzando attitudini e potenzialità individuali e favorendo il successo formativo di ciascun alunno.

Il monitoraggio è stato effettuato tramite l'analisi dei dati INVALSI e della certificazione delle competenze, con l'obiettivo di allineare i risultati alle medie regionali.

Risultati raggiunti

L'attività di recupero e potenziamento, avviata nell'ambito delle azioni 3.1 e 4.1, ha prodotto esiti differenziati tra i vari ordini di scuola. Nella scuola primaria, si è registrato un allineamento dei risultati delle prove standardizzate alle medie regionali nelle classi II per Italiano e Matematica e nelle classi V per Inglese, segno di un efficace intervento mirato sulle competenze di base. Nella scuola secondaria di primo grado, invece, il target previsto non è stato pienamente raggiunto nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese, evidenziando la necessità di rafforzare ulteriormente le azioni di supporto e personalizzazione.

Evidenze

Documento allegato

[RILEVAZIONIDATIINVALSI2024-25.pdf](#)



● Competenze chiave europee

Priorità

Avviare una progettazione per competenze che preveda obiettivi trasversali tra le discipline da valutare secondo i livelli europei (di base, intermedio, avanzato) tramite rubriche di valutazione.

Traguardo

Progettare, insegnare, valutare e certificare le life skills europee per implementare del 30% i risultati della fascia di livello avanzato degli studenti in uscita.

Attività svolte

Per potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, la scuola ha avviato attività di recupero e potenziamento delle competenze di base attraverso la progettazione condivisa di moduli e unità didattiche e la sperimentazione in classe di una didattica per competenze. Le azioni sono state finalizzate alla promozione dell'apprendimento attivo, favorendo la partecipazione degli studenti e la costruzione autonoma delle conoscenze.

Risultati raggiunti

Nel triennio considerato emerge un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da un progressivo consolidamento delle competenze e da una significativa riduzione degli studenti nei livelli iniziali, segno di un efficace lavoro di inclusione e recupero. La maggior parte degli alunni si colloca stabilmente nei livelli intermedio e avanzato, con una buona distribuzione delle competenze di base e un'evoluzione coerente con gli obiettivi formativi.

Nel passaggio dal primo al secondo anno si osserva un marcato incremento degli studenti nel livello avanzato in quasi tutte le aree, a cui segue nel 2024/25 una generale riorganizzazione verso il livello intermedio, senza tuttavia perdere la solidità complessiva delle competenze acquisite. Le competenze digitali, personali e sociali e quelle linguistiche mostrano una buona maturazione, mentre la competenza in cittadinanza evidenzia un netto miglioramento nell'ultimo anno, diventando uno dei punti di forza del gruppo.

Alcune competenze, come quella matematica-scientifica, imprenditoriale e culturale, presentano nel terzo anno una leggera diminuzione degli studenti al livello avanzato, pur mantenendo complessivamente una distribuzione equilibrata e soddisfacente. Il quadro finale restituisce una classe con competenze diffuse, progressivamente rafforzate e orientate all'autonomia, con un profilo che nel complesso risulta maturo, responsabile e capace di affrontare compiti complessi.

Evidenze

Documento allegato

CertificazionicompetenzeAS.2022:23-2024:25.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Rilevare gli esiti dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Traguardo

Costruire strumenti di rilevazione degli esiti di apprendimento del 100% dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Attività svolte

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, nell'area riservata relativa alla restituzione dei dati delle prove standardizzate, l'Invalsi ha messo a disposizione una sezione relativa ai risultati a distanza.

I punteggi a distanza permettono di analizzare i risultati degli allievi e delle allieve di una determinata classe dopo alcuni anni. In questo caso, vengono forniti gli esiti della prova di II secondaria di secondo grado di studenti e studentesse che componevano una specifica classe di III secondaria di primo grado due anni prima.

Risultati raggiunti

Punteggi alunni classi seconde scuola secondaria di secondo grado, all'anno scolastico 2023-24

Italiano Punteggio 170,3

Traguardi raggiunti (livelli 3 + 4 + 5) 11 (31,4%)

Copertura 75%

Matematica Punteggio 175,4

Traguardi raggiunti (livelli 3 + 4 + 5) 11 (31,4%)

Copertura 75%

Punteggi alunni classi seconde scuola secondaria di secondo grado, all'anno scolastico 2024-25

Italiano Punteggio 188,0

Traguardi raggiunti (livelli 3 + 4 + 5) 22 (51,2%)

Copertura 77%

Matematica punteggio 193,2

Traguardi raggiunti (livelli 3 + 4 + 5) 22 (53,7%)

Copertura 73%

I risultati degli alunni che frequentano il secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado sono leggermente inferiori alle medie di riferimento.

Evidenze

Documento allegato

[Punteggiadistanza.pdf](#)



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo dell’Istituto Comprensivo “Skanderbeg” si orientano verso un rafforzamento dell’apertura europea e del miglioramento della qualità degli apprendimenti. In particolare, la scuola intende avviare un percorso strutturato di internazionalizzazione attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+, favorendo scambi culturali, mobilità e formazione del personale. Parallelamente, proseguirà l’impegno nel potenziamento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese, con l’obiettivo di riallinearli alle medie regionali e della macroarea Sud e Isole per scuole con background simile. Un ulteriore asse strategico è rappresentato dalla progettazione, insegnamento, valutazione e certificazione delle life skills europee, considerate leve fondamentali per implementare i risultati degli studenti, in particolare nelle fasce di livello medio e avanzato, favorendo un profilo di competenze più solido, spendibile e coerente con le sfide formative contemporanee.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Tabella dei progetti attivati nel triennio 2022-2025